

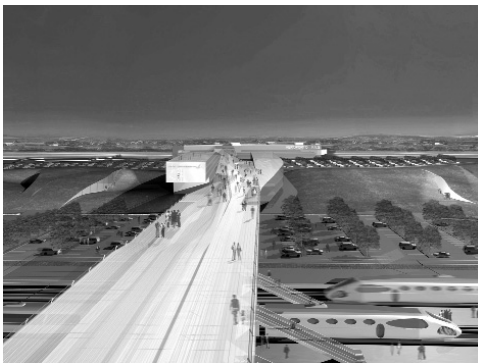
Nib+Icar Traveling Exhibition 2004. Progetti vincitori di concorsi di architettura “under 36”

Marco Atzori e Vanna Madama



Progettisti: arch. Luca Donner (capogruppo) - arch. Francesca Sorcinelli

“Concorso di idee per la redazione di un progetto di sistemazione architettonico-ambientale del centro storico di S. Elena”- Comune di Silea (TV) 2002.



Open Building Research
Progettisti: Arch. Paolo Brescia - Arch. Tommaso Principi.

Concorso Internazionale ad inviti Polo Intermodale FVG (Friuli Venezia Giulia), febbraio 2002



LABICS
progettisti: arch. Claudia Clemente - arch. Francesco Isidori - arch. Marco Sardella

Concorso: *Humanitas teaching hospital*, Rozzano (MI)

Abstract. The exposition records the growths of the latest Italian architect generation. Emerges their ability and capacity to get in tune with the “Contest”. “NIB+ICAR Travelling” propose approximately 90 projects where about 30 are the winners of contest prizes or they are already constructing their own projects.

Durante la seconda metà del mese di aprile il convento dei cappuccini di Quartu Sant’Elena, Cagliari, ha ospitato la tappa inaugurale dell’esibizione itinerante “NIB+ICAR traveling exhibition” che presenterà, per tutto l’anno in corso, i progetti di architetti italiani under 36 premiati in concorsi nazionali ed internazionali ¹.

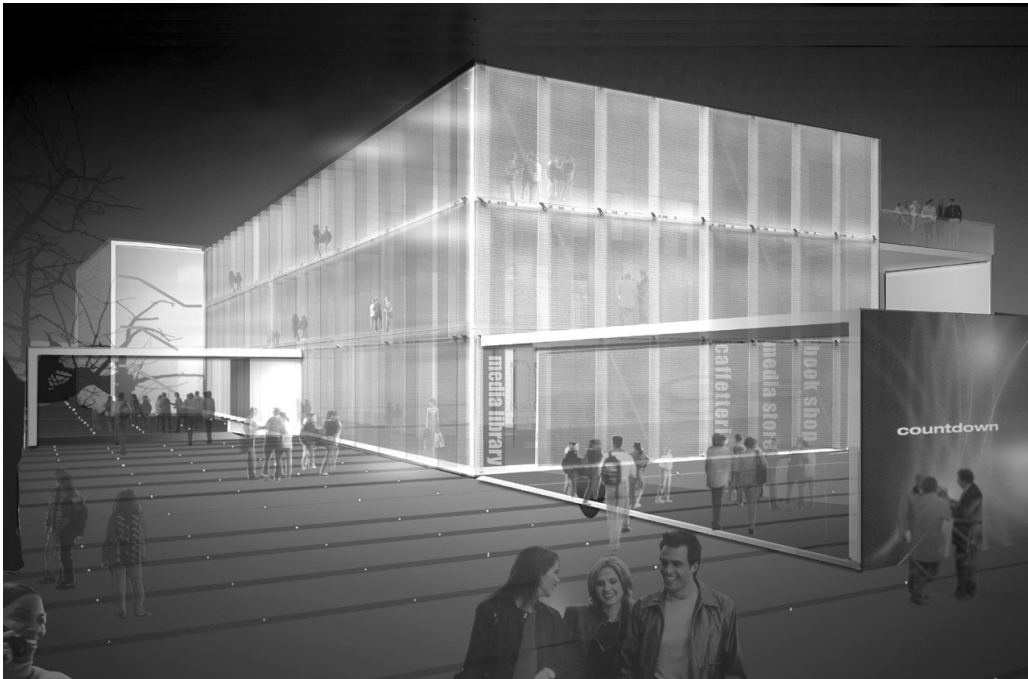
Ospitata in anteprima al VI Congresso Nazionale degli architetti, tenutosi a Bari lo scorso ottobre, la mostra, dopo la tappa cagliaritano, è transitata a L’Aquila, a Como (dal 5 al 27 giugno), in concomitanza con le celebrazioni per il centenario della nascita di Giuseppe Terragni, e sarà a Reggio Calabria durante la seconda metà di luglio. Il programma della manifestazione sarà completato da ulteriori tappe italiane e da una breve tournée internazionale che toccherà la Finlandia, l’Inghilterra e la Francia. Nata nel 1999 a Stoccolma, e supportata, a partire dal 2001, dall’attività online del sito www.newitalianblood.com, diretto dall’architetto Luigi Centola, la mostra ha sottolineato nel corso degli anni la crescita dell’ultimissima generazione degli architetti italiani offrendo un’ampia visuale della loro produzione architettonica e sottolineando la loro abilità nell’intendere i concorsi di progettazione quali strumenti capaci di affrontare i problemi delle nostre città attraverso risposte di qualità.

Il criterio di selezione delle opere partecipanti è basato sul riconoscimento ottenuto dai progetti nei concorsi ai quali hanno partecipato: sono invitati tutti coloro che vinto una competizione o che in essa hanno ricevuto menzioni o segnalazioni.

Tramite questo sistema, altamente democratico e fortemente incentivante per l’ingresso alla manifestazione, “NIB + ICAR traveling exhibition” propone attualmente circa 90 progetti di cui una trentina risultano vincitori di primi premi e per alcuni dei quali si è già arrivati alla fase di costruzione. Le opere esposte sono in costante aggiornamento, così come il circuito delle tappe, che può arricchirsi di ulteriori episodi, laddove vi sia interesse ad ospitare la manifestazione (per informazioni si può inviare una e-mail a info@newitalianblood.com). La capacità di evolvere in tempo reale è uno degli aspetti più interessanti dell’evento che si propone come uno dei più attenti indicatori della realtà progettuale contemporanea in ambito nazionale.

Gli oltre 400 giovani architetti e progettisti che, a vario titolo, hanno partecipato alla manifestazione sono accomunati dalla volontà di intervenire attivamente nel miglioramento delle città e del paesaggio proponendo soluzioni interessanti per i più diversi temi di progetto alle scale più differenti.

Nell’edizione attuale di “NIB + ICAR



Studio Do_It - Design Office Italia.
Progettisti: arch. R. Gaggi, arch. C. Gagliardi, ing. L. Peralta, arch. F. Polacchi, arch. M. Tesse.

Concorso Europeo di Progettazione per il Nuovo Centro Culturale di Cinisello-Balsamo, Milano 2001.
Realizzazione prevista: inizio 2004 - fine 2006.

traveling exhibition”, molte tra le proposte si distinguono per l’originalità e la maturità con cui interpretano le richieste degli enti committenti e, pur operando in condizioni assai differenti rispetto a nazioni come l’Olanda, la Spagna e la Francia, che da tempo promuovono una intensa attività concorsuale, evidenziano una qualità diffusa, sia che si tratti di architetture, di spazi urbani o nodi infrastrutturali.

Risulta così evidente come sia possibile conciliare la ricerca di nuovi linguaggi e la sperimentazione nei materiali e nelle tecniche costruttive con l’esigenza di agire in contesti che, la maggior parte delle volte, sono di limitate dimensioni o per i quali è necessario operare con budget non elevati. In tale ottica assume un carattere peculiare la scelta di aderire a concorsi banditi da amministrazioni locali, piuttosto che partecipare a grandi competizioni internazionali. Ma anche in queste ultime, territori generalmente frequentati dallo *star system* internazionale, alcuni tra i giovani architetti italiani hanno ricevuto importanti riconoscimenti. In definitiva lo scenario offerto

dalla edizione 2004 di *NIB* fotografa una situazione di reale cambiamento dell’architettura italiana, nella quale iniziano ad emergere alcune personalità sicuramente interessanti e carismatiche capaci di influire positivamente sulla crescita dell’intero movimento.

Agli organizzatori va riconosciuto il merito di aver saputo porre in luce tale geografia fino ad adesso semi-sconosciuta mettendo in evidenza un fenomeno cui si deve sicuramente porre attenzione e che sarà importantissimo valorizzare nel futuro per non perdere un patrimonio così importante di energie e di idee.

I risultati fin qui ottenuti e le risposte, così attente alle esigenze del nostro territorio, dovrebbero incentivare ulteriormente il già crescente numero di concorsi di idee che vengono banditi ogni anno in Italia e assicurare la realizzazione dei progetti che risultano essere vincitori.

Una fase più matura nella gestione delle competizioni e l’istituzione di una legge in favore della qualità e del sostegno all’architettura consentirebbero all’Italia di portarsi al livello di altre nazioni che considerano l’archi-

tettura un bene da valorizzare costantemente perché in grado di migliorare la qualità delle città, del paesaggio e la vita delle collettività.

Uno degli obiettivi di *Newitalianblood* è infatti quello di favorire la diffusione di una cultura a sostegno della qualità architettonica, sia nei termini istituzionali che, nell’allargamento delle possibilità reali di partecipazione ai concorsi, agli studi giovani. Il primo punto è in parte avviato dalla stesura del disegno di legge quadro per l’Architettura: il riconoscimento al livello degli organi amministrativi centrali della portanza del tema architettonico fa ben sperare per il futuro, affinché vi sia un’identificazione a larga scala della centralità dei temi della qualità.

Newitalianblood, insieme all’Istituto di Cultura Architettonica, sottolinea la profonda necessità di ampliamento ai giovani progettisti della possibilità di operare realmente sul territorio, affinché il progetto di architettura non rimanga un episodio, bensì si identifichi con il processo stesso di costruzione e miglioramento della città.

In questi termini lo strumento del concorso, se opportunamente configurato, fornisce anche alle piccole Amministrazioni l’opportunità di avvalersi di progetti di qualità e di ampio respiro. Risulta peraltro fondamentale che il concorso di progettazione si riveli uno strumento affidabile, sia nella fase di stesura dei bandi che in quella di passaggio tra la progettazione e la costruzione. Da questo punto di vista garantire la costruibilità per le opere vincitori di concorso costituirebbe un notevole passo in avanti nella possibilità di diffusione di una cultura che oggi rimane purtroppo ancora limitata agli addetti ai lavori¹.

Note/Bibliografia

¹ L’esposizione ha avuto il patrocinio tra gli altri, dell’Ordine Architetti P.P.C. di Cagliari e Provincia. La Mostra sarà a Reggio Calabria dal 17 al 24 Luglio; a Barcellona dal 24 al 30 settembre; a Perugia dal 7 al 15 ottobre 2004.